

## MOBILITÀ: CONFARCA, ORA LIMITI A MONOPATTINI ANCHE IN ITALIA

Milano, 3 apr. (LaPresse)

“Il referendum parigino sull’utilizzo dei monopattini elettrici non fa altro che perorare la nostra tesi sulla pericolosità di questi veicoli che possono raggiungere anche i 25 chilometri orari. Siamo contrari al loro utilizzo indiscriminato sulle strade, senza titolo abilitativo e misure di sicurezza come ad esempio il casco”. Lo afferma Paolo Colangelo, presidente nazionale della Confarca (confederazione che rappresenta oltre 2.500 tra scuole guida e studi di consulenza automobilistica), commentando i risultati del referendum indetto a Parigi sull’utilizzo e il noleggio dei monopattini elettrici in città in cui ha prevalso il 'no', dando il via alle limitazioni nella capitale francese. “Ne abbiamo già parlato con il ministro

Salvini, mostrando tutte le perplessità sui limiti derivanti dalla guida in strada del monopattino elettrico, ma anche sulla visibilità di chi è alla guida, oppure sul noleggio a personaggi con precedenti penali e manchevoli dei necessari requisiti psicofisici per chi si mette alla guida”, spiega il presidente della confederazione delle autoscuole italiane. “Ci auguriamo che l’Italia voglia intraprendere la stessa direzione francese, facendo tornare il monopattino elettrico al proprio alveo naturale, ovvero quello di giocattolo, o quantomeno limitarne la circolazione alle sole piste ciclabili con l’obbligo del casco, che noi auspichiamo venga esteso anche a tutti i tipi di biciclette”, conclude Colangelo.